

## Nuove tariffe per campi e palestre

Presentata a Palazzo degli Elefanti la delibera per l'utilizzazione degli impianti sportivi comunali da parte delle società: si pagherà il 30 per cento in meno, agevolazioni anche per la piscina di Nesima. Commosso ricordo di Benito Paolone e Antonio Guarnaccia, cui sono stati intitolati il "Goretti" e la piscina della Plaia



La piscina e il campo del Goretti intitolati a Guarnaccia e Paolone alla fine della conferenza stampa nel corso della quale il Comune ha annunciato la rimodulazione delle tariffe degli impianti in cui le società gareggiano e si allenano (foto G. D'Agata)



# Il Comune investe nello sport: allenarsi e giocare costerà meno

SAMANTHA VIVA

Affollatissima conferenza stampa, ieri mattina, in sala giunta a Palazzo degli Elefanti, per discutere la rimodulazione delle tariffe degli impianti sportivi. L'adeguamento del tariffario comunale per l'assegnazione in uso degli impianti sportivi è una questione che interessa non solo il mondo sportivo, ma l'intera città, per il forte impatto sociale che riveste la pratica sportiva sui minori e sulla crescita di intere generazioni. L'amministrazione comunale non è venuta meno agli impegni presi con i rappresentanti di numerose società sportive in occasione di diversi incontri tenuti negli ultimi mesi, e il risultato è stato soddisfacente per tutti: rimodulazione delle vigenti tariffe da una parte, incremento dell'attività giovanile come conseguenza diretta, dall'altra mantenimento costante del contributo alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con riduzione dei costi di gestione degli impianti. In particolare le nuove tariffe prevedono, per gli impianti sportivi, a decorrere dal prossimo mese di settembre, la riduzione del 30% delle vigenti tariffe, limitatamente alle assegnazioni in uso rilasciate a favore di associazioni e società sportive dilettantistiche che, svolgono attività senza fini di lucro

### LE NUOVE TARFFE PER GLI IMPIANTI

**- 30%** A tanto ammonta la riduzione della tariffa limitatamente alle assegnazioni in uso rilasciate a favore di associazioni e società sportive dilettantistiche che, svolgono attività senza fini di lucro

### Gratis

L'uso degli impianti a favore di associazioni e società sportive dilettantistiche che, svolgono attività senza fini di lucro e, tra le attività associative, anche quella di avviamento allo sport con istruttori ed a titolo gratuito a favore dei minori

### PISCINA DI NESIMA

Incrementate le agevolazioni per società e associazioni sportive di massima serie. In particolare:

**+ 60%** La percentuale di incremento dello sconto per gli allenamenti.

**+ 80%** Lo sconto per le partite come da calendari ufficiali

elevati, è stata sottolineata, nel discorso introduttivo, dal primo cittadino. Enzo Bianco ha tuttavia precisato che, guardando anche ad esempi virtuosi del nostro Paese, rendere prioritari i temi dello sport è uno degli impegni assunti dall'attuale amministrazione: «Nel momento in cui molti Comuni, loro malgrado, sono costretti ad aumentarle, quello di Catania, nonostante le difficoltà finanziarie, compie un piccolo miracolo e riduce del 30%, intervenendo sui costi di gestione, le tariffe per partite e allenamenti in campi e palestre, con nuovi sconti per le piscine e la sostanziale gratuità per chi si occupa di sport di base per i minori». L'assessore Valentina Scialfa ha precisato: «Nonostante le notevoli difficoltà abbiamo raggiunto questo traguardo e di questo devo ringraziare oltre al sindaco l'assessore Girlando, così come i rappresentanti delle circoscrizioni comunali, tutti qui presenti insieme alle federazioni e al mondo dello sport; abbiamo agito sulla razionalizzazione dei costi. È un grande passo in avanti ma lo consideriamo solo l'inizio di un percorso, l'amministrazione vuole essere vicina a chi pratica lo sport a qualunque livello, vicino alle scuole e ai quartieri per diffondere una cultura civile e sana. Infatti si sta impegnando anche nel contrastare la dispersione scolastica. Azioni fondamentali per togliere bambini e ragazzi dalla strada». Infine, il sindaco ha rivolto un appello a Crocetta: «Pur comprendendo la difficile condizione finanziaria della Regione, vorrei sottolineare che sostenere lo sport significa anche fare un investimento di carattere sociale. Un ragazzo che viene recuperato alla scuola o allo sport è un ragazzo che non cade preda della criminalità organizzata».

### La soddisfazione degli addetti ai lavori

## Promozione sportiva come valorizzazione sociale

Alla conferenza stampa erano presenti, oltre alla presidente del Consiglio comunale Francesca Raciti e i vice Arcidiacono e Tringali, il presidente della commissione consiliare Sport Salvo Giuffrida, numerosi consiglieri comunali – Daniele Bottino, Giuseppe Castiglione, Mario Crocitti, Giovanni D'Avola, Ausilia Mastrandrea, Manlio Messina, Carmelo Nicotra, Alessandro Porto, Ersilia Saverino, Carmelo Sgroi, Massimo Tempio e Nino Vullo -, quattro presidenti di Municipalità - Emanuele Giacalone, Lorenzo Leone, Salvo Romano e Orazio Serrano -, e autorità militari. Segno di quanto il tema sia sentito dalla città. Le reazioni dei presidenti delle varie federazioni sono state tutte positive.

Un plauso per il percorso intrapreso dall'Amministrazione è venuto dal vice presidente vicario del Coni regionale Sergio Parisi, ma anche dagli interventi del presiden-



te regionale della Fir Orazio Arancio, di Gennaro La Delfa, delegato provinciale del Coni, di Nello Russo, presidente del Consorzio Catania al vertice, che ha ribadito l'assoluta fiducia nell'amministrazione in merito alle promesse fatte e mantenute, ma ha anche ricordato che l'impegno deve essere proseguito nell'ambito regionale. Carmelo Pergolizzi, presidente della Figg Catania, ha sottolineato quanto sia importante il

ruolo dello sport in contesti sociali difficili, sottolineando come molti ragazzini stiano abbandonando un gioco popolare e amato come il calcio. I rappresentanti di numerose società sportive catanesi hanno accolto positivamente questo primo passo e le parole dell'assessore Valentina Scialfa che ha promesso anche maggiore attenzione per quanto riguarda la manutenzione degli impianti cittadini, molti dei quali vandalizzati. Importante anche l'affermazione dell'assessore al Bilancio Giuseppe Girlando, che ha precisato: «Arrivare a questi sconti è stato complesso, per via del vincolo del 36% richiesto per i servizi a domanda individuale come quelli sportivi e per i paletti del Piano di rientro. Ci siamo però riusciti perché i limiti di bilancio, quando si tratta di agire sul sociale, non possono e non devono rappresentare un ostacolo».

S.V.

### INTITOLATI LO STADIO DEL RUGBY DI SANTA MARIA GORETTI E LA PISCINA DELLA PLAIA



## «Una vita spesa per gli altri merita il ricordo»: due impianti dedicati a Paolone e Guarnaccia

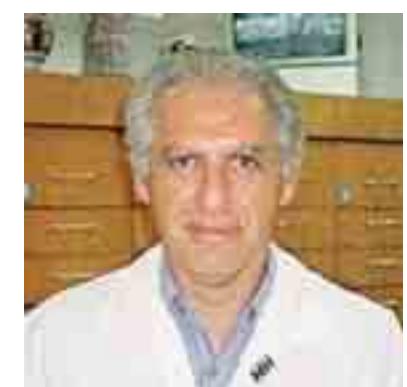


### BENITO PAOLONE

Nato nel 1933 a Campobasso, ma catanese di adozione, fu una delle figure storiche della destra siciliana, già negli anni universitari. A Palazzo degli Elefanti come consigliere comunale già nel 1964, fu tra i più attivi deputati regionali dal 1971 al 1994, anno in cui approdò al Parlamento nazionale. Lasciata An, nel 2006 Paolone si avvicinò ad Alternativa sociale. L'impegno politico non ha mai preso il sopravvento sulla sua altra grande passione, lo sport, fondando l'Amatori Rugby insieme con altri amici.

Durante l'incontro in Comune il sindaco ha voluto ricordare con commozione "due persone molto diverse tra loro che hanno fatto tantissimo per lo sport a Catania" e ha annunciato di aver deciso di dedicare ad Antonio Guarnaccia, "pallanotista e grande assessore allo sport", la piscina della Plaia e a Benito Paolone lo stadio del rugby di Santa Maria Goretti. «Paolone - ha detto Bianco - è stato un mio acerrimo avversario, spesso duro negli scontri politici, ma abbiamo voluto rendergli onore dedicandogli quest'impianto, perché Benito è stato un grande uomo di sport che ha speso tutta la sua vita puntando sulla sua funzione sociale». All'incontro erano presenti, il figlio di Benito Paolone, Alberto, e il fratello di Antonio Guarnaccia, Paolo, che ha accompagnato la madre Cettina.

«È un riconoscimento all'uomo - ha dichiarato Alberto Paolone - che non era solo appassionato di rugby ma ha rappresentato per tanti anni, a Catania, lo sport; a lui va il merito di aver capito che attraverso la politica si poteva agire nel sociale e invece di stare lì a spendere soldi in altri settori, è andato alla fonte, togliendo i ragazzi alla manovalanza criminale e portandoli nei campi sportivi. Solo così creerà un individuo migliore inserito nella società e produttivo per se stessi e per gli altri. Mio padre prima ha proposto le leggi sul-



### ANTONIO GUARNACCIA

Scomparso nel 2007 a neanche 50 anni, farmacista, ebbe una felice esperienza amministrativa tra il 1993 e il 2000 ricoprendo vari incarichi assessoriali, sempre con Enzo Bianco sindaco, dopo essere stato uno degli animatori di Cittainsieme. Da assessore ai Sistemi Informativi, in particolare, rivoluzionò l'Anagrafe Comunale e istituì la Direzione all'Informatizzazione con l'avvio di numerosi progetti di innovazione. Uomo di sport resse anche l'assessorato al ramo.

S.V.